

REGOLAMENTO

CONTRIBUTO DI SOSTEGNO ALLA PATERNITÀ DEI DIPENDENTI DI IMPRESE ARTIGIANE PUGLIESI

(a valere sul Fondo di Sostegno alla Flessibilità)

Art. 1 - Tipologia dell'intervento

1. L'EBAP (Ente Bilaterale dell'Artigianato Pugliese) sostiene, attraverso il Fondo per il Sostegno alla Flessibilità, le famiglie dei dipendenti di imprese artigiane in regola con i versamenti ad EBAP-FSBA dal 1° gennaio 2016, attraverso una integrazione economica una tantum di sostegno alla paternità.

Art. 2 - Ammontare e requisiti di accesso

1. Il contributo è determinato nella misura di **€ 1.000,00** ed è erogabile esclusivamente in favore dei lavoratori dipendenti o apprendisti di imprese artigiane ubicate in Puglia che possano documentare lo status di genitore intervenuto, per mere ragioni perequative rispetto alle precedenti prestazioni a valere sul Fondo di Sostegno alla Flessibilità, **a far data dal 01/09/2012**, comunque **fino a concorrenza delle risorse disponibili**.
2. Possono presentare domanda di accesso alla prestazione i soggetti di cui al precedente comma che abbiano i seguenti requisiti:
 - siano dipendenti o apprendisti di aziende artigiane della Regione Puglia;
 - le suddette aziende siano in regola con i versamenti all'EBAP-FSBA dal 1° gennaio 2016;
 - abbiano un indice ISEE riferito al nucleo familiare abitualmente convivente di cui fa parte il minore per cui è richiesta, non superiore ad € 30.000,00 (trentamila);
 - siano diventati padri a partire dal 01/09/2012.
3. La prestazione di cui al presente regolamento è da ritenersi al lordo di ogni onere fiscale e pertanto sarà assoggettata alle ritenute fiscali di legge da parte dell'EBAP, nonché delle spese bancarie e postali effettivamente sostenute per la concreta erogazione.

Art. 3 - Incumulabilità

1. La prestazione non è cumulabile con altre erogazioni a valere sul Fondo di Sostegno alla flessibilità (regolamento EBAP 15 giugno 2012) con riguardo al medesimo minore ed è erogabile unicamente fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
2. La prestazione non è, inoltre, cumulabile con ulteriori interventi a titolarità regionale quali:
 - a) Buoni servizio di conciliazione vita-lavoro per minori della Regione Puglia di cui alla D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012);
 - b) altri interventi di sostegno al reddito per la genitorialità, la non-autosufficienza, la disabilità e la conciliazione vita-lavoro.
3. **In ogni caso, l'accesso alla presente misura è concesso unicamente a condizione che la madre del minore per cui è richiesta non abbia diritto a qualsivoglia trattamento economico di maternità.**

Art. 4 - Procedure

1. Le richieste di contributo devono essere compilate, a pena di nullità, sulla specifica modulistica EBAP, MOD.FSF02 scaricabile dal sito internet www.ebapuglia.it o reperibile presso la sede dell'Ente, delle sue articolazioni territoriali o presso le Organizzazioni Datoriali e Sindacali costituenti l'EBAP.
2. Le domande devono essere presentate/inviate, complete di tutte le informazioni richieste dal modello e di tutta la documentazione richiesta in allegato, presso:
EBAP Puglia - Via Re David, 12 - 70125 BARI
alternativamente nei seguenti modi:
di persona/ a mezzo posta Raccomandata AR/ a mezzo fax al 0805720470/ a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: ebapuglia@ebapuglia.it o PEC ebapuglia@pec.it .

Art. 5 - Documentazione

1. Le domande dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione e dichiarazioni (rese nel modello FSF02):
 - a) Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, sottoscritta in originale al margine;Attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda di accesso alla prestazione, riferita al nucleo familiare abitualmente convivente di cui fa parte il minore per cui è richiesta;Autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/200 e s.m.i. attestante l'assenza delle cause di incumulabilità di cui all'art.3, commi 1 e 2 del presente regolamento nonché la circostanza che, alla data di presentazione della domanda, nessun altro soggetto abbia prodotto istanza di accesso alla prestazione;
 - b) Atto notorio reso dalla madre del minore attestante il mancato diritto a qualsivoglia trattamento economico di maternità;
 - c) Certificato di nascita del minore o, in alternativa, autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/200 e s.m.i. attestante l'effettiva data di nascita del minore stesso;
2. L'EBAP si riserva di verificare il possesso dei requisiti di ammissione autocertificati dai richiedenti, adottando i provvedimenti del caso nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci.
3. Le domande saranno regolarmente istruite solo se complete di tutta la citata documentazione. In caso questa risulti mancante o incompleta, gli uffici dell'EBAP richiederanno le necessarie integrazioni che, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, a pena di esclusione.

Art. 6 - Pagamento e tempistica

1. L'istruttoria delle domande sarà curata dall'ufficio prestazioni FSF (Fondo sostegno alla Flessibilità) dell'EBAP, che provvederà a verificare le informazioni contenute nell'istanza anche con la collaborazione dell'impresa di cui il richiedente è dipendente.
2. L'EBAP, accertata la conformità delle domande pervenute, erogherà il contributo, al netto degli oneri di cui all'art. 2, comma 3, esclusivamente attraverso bonifico bancario inviato alle coordinate precisate dall'istante nel modulo di richiesta.

Art. 7 - Clausola di salvaguardia

1. Le prestazioni saranno erogate fino al completo esaurimento delle somme rese disponibili dal Fondo Sostegno alla flessibilità costituito a seguito della convenzione sottoscritta tra Regione Puglia ed EBAP Puglia in data 1° giugno 2012 e prorogata in data 08 ottobre 2013.

2. Le richieste pervenute saranno soddisfatte facendo riferimento esclusivamente alla data di presentazione delle domande stesse, così come individuabile dal timbro postale di invio, dalla data ed ora del fax o dal servizio di posta elettronica certificata.

Il regolamento sarà pubblicato, completo di modulistica, sul sito www.ebapuglia.it e sarà promosso con un'apposita campagna di comunicazione.